

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI COMO

22100 Como – Largo Spallino, 1 (Palazzo di Giustizia) – Tel. 031 / 26.93.35 – Fax 031 / 24.12.07

Como, 14 aprile 2006

Circolare n. 14/06

AI SIGNORI ISCRITTI

LORO SEDI

OGGETTO: *Relazione sull'incontro Commissione Avvocati - Magistrati del 31/03/2006*

Gentili Colleghe
Egredi Colleghi

come sapete la commissione Avvocati - Magistrati si è nuovamente riunita con il Presidente del Tribunale per continuare nell'esame e nelle possibili soluzioni dei problemi che quotidianamente ci si pongono in relazione all'esercizio della professione.

Nel corso della riunione si è fatto il punto sull'andamento della udienza civile, dopo che in precedenza, come già avevamo riferito, si erano stabiliti alcuni criteri di massima per snellire l'andamento delle udienze civili.

Rilevato qualche "sgretolamento", insieme al Presidente si è ritenuto di dover riprendere il discorso rinfrescando gli accordi.

Si è dunque ribadito quanto segue:
fermo restando l'impegno al puntuale rispetto dell'orario di inizio di ogni udienza,
- di riservare alla prima mezz'ora di rito dell'udienza la chiamata delle cause con trattazione limitata ad una semplice richiesta di rinvio, variamente motivata;
- di dedicare la parte restante alla effettiva comparizione delle parti, all'assunzione delle prove e, comunque, a quelle attività di trattazione che richiedono un impegno temporale di rilevante entità, per le quali sarebbe anche opportuno fissare orari differenziati.

Si precisa che quanto sopra esposto riguarda esclusivamente la gestione delle udienze con molte cause a ruolo restandone escluse quelle straordinarie eventualmente fissate vuoi per l'esclusiva assunzione di alcune prove vuoi per la trattazione di una o poche altre cause ritenute meritevoli di specifica attenzione.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI COMO

22100 Como – Largo Spallino, 1 (Palazzo di Giustizia) – Tel. 031 / 26.93.35 – Fax 031 / 24.12.07

L'impegno reciproco è dunque quello di essere puntuali, ed eventualmente di avvertire tempestivamente giudice e altre parti di eventuali difficoltà e/o assenze, o ragioni che possano interferire con l'andamento dell'udienza (conciliazioni, impossibilità di comparizioni per impedimenti etc...).

Si dovrà comunque sempre ricordare anche al magistrato che non vi si attenesse, l'accordo raggiunto, insistendo perché esso sia il più possibile rispettato.

Abbiamo dipoi esaminato, richiamandolo, l'altro problema ricorrente: la liquidazione delle spese giudiziali.

Su segnalazione di qualche collega, infatti, si era rilevata discrepanza rilevante in alcune liquidazioni operate da diversi giudici in diverse cause, aventi peraltro analoghi oggetti e valori.

Sul punto il Presidente, che riferisce di non poter interferire direttamente, ha assunto impegno di colloqui informali atti tuttavia a modificare la situazione.

Ritengo la situazione debba essere continuamente monitorata e ovviamente è necessaria la Vostra collaborazione.

Un ultimo argomento è stato toccato: quello delle nomine dei CTU e degli incarichi professionali.

La questione andrà monitorata ed in tal senso il Presidente raccoglierà per la prossima riunione una sorta di statistica per verificare la necessità di interventi ed il tipo di essi.

Sul punto gradiremmo conoscere il Vostro pensiero ed ogni utile suggerimento al fine di sottoporre concrete proposte, dopo la monitorizzazione e la lettura della statistica che il Presidente fornirà.

Attendo ogni segnalazione che riteneste opportuna anche nell'ottica di servizi correttamente dello strumento collaborativo messo a disposizione.

Con i migliori saluti

IL CONSIGLIERE RESPONSABILE DELLA
COMMISSIONE AVVOCATI-MAGISTRATI
(Avv. Mario Minella)

